

**Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024**

**HUMANITAS University**

**Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di  
Tecnico di laboratorio biomedico)  
Cod SUA: 1588611**



OS1)

## **Obiettivo I - Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del Corso)**

### **I.1**

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

**presente:** Si

### **I.2**

È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS Replica). Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS Replica, in Sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?

**presente:** Si

### **I.3**

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*):

L'Ateneo ha presentato un Documento di Progettazione articolato in 5 sezioni: Il corso in breve, La definizione dei profili culturali e professionali e l'Architettura del CdS, L'erogazione del corso di studio e l'esperienza dello studente, Le risorse del CdS e Il monitoraggio e la revisione del CdS. Confrontando le sezioni del Documento con le Linee Guida ANVUR, emergono alcune dimensioni della progettazione assenti o solo sinteticamente descritte. Ad esempio, non si specifica come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di altri CdS della stessa Classe o, comunque, con profili formativi simili nello stesso Ateneo o in altri Atenei della regione o di quelli limitrofi. Inoltre, non si evince come le riflessioni emerse dalle consultazioni siano state prese in considerazione o il loro aggiornamento. Nella sezione del Progetto Formativo, all'art. 1.2, viene sinteticamente presentato per ciascun anno il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. In questo documento, tuttavia, non si specificano i criteri adottati per il coordinamento e l'armonizzazione dei contenuti dei diversi insegnamenti e non si precisano le motivazioni che hanno portato all'attivazione degli insegnamenti integrati, affinché assicurino obiettivi di apprendimento unitari. Questa sezione manca anche degli obiettivi formativi specifici delle attività professionalizzanti e delle abilità pratiche attese. Nella Sezione 2.1, Orientamento tutorato e accompagnamento al mondo del lavoro, si rimanda a Quadri della Scheda SUA-CdS e si indicano ruoli e funzioni dei ruoli di coordinamento delle attività professionalizzanti. I Descrittori di Dublino sono elencati e approfonditi in maniera esaustiva. Nel successivo punto non viene invece indicato chiaramente come l'istituendo CdS faciliterà l'autonomia dello studente, come saranno assicurati percorsi didattici flessibili e modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Inoltre, sono solo genericamente descritte le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche e l'accessibilità per gli studenti portatori di disabilità. Non si fa alcun riferimento alle didattiche attive che saranno utilizzate nello svolgimento delle attività professionalizzanti. Nel punto "Risorse del CdS", non sono forniti elementi rispetto a come verrà valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi di insegnamento; non si citano le iniziative promosse dall'Ateneo per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, l'innovazione e la qualità della didattica; non si precisano le competenze richieste e la modalità di selezione del personale sanitario che verrà utilizzato con funzione di tutor e le attività di formazione-aggiornamento a livello dipartimentale o CdS, che saranno assicurati sul tema della pedagogia medica sia a docenti che a tutor. Si citano invece una serie di servizi di Ateneo, di tipo didattico, ma anche tecnico-amministrativo, in favore degli studenti. Per l'ultimo punto "Monitoraggio e revisione del CdS", non sono indicate le attività collegiali che saranno attivate e quali modalità di verifica saranno attivate dal CdS per la revisione eventuale dei percorsi formativi; il coinvolgimento degli interlocutori non dettaglia in modo preciso come il CdS intende gestire le relazioni in itinere, come intende includere nelle consultazioni anche rappresentanti della dirigenza delle strutture sanitarie in cui si svolge l'attività professionalizzante e il ruolo che

verrà attribuito agli Ordini Professionali per aggiornare modalità e contenuti dell'esame finale. Nel Documento di Progettazione, non sono riferiti studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso.

Pertanto, complessivamente l'Ateneo ha presentato un Documento di Progettazione in parte coerente con le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione, seppur non avendo considerato studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, al livello regionale, nazionale ed internazionale.

**Documentazione:** completa

#### I.4

È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti, considerando anche l'eventuale utilizzo delle stesse strutture assistenziali per altri CdS di area sanitaria (che quindi deve essere dichiarato)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il CdS ha ricevuto il parere positivo del CORECO e si sviluppa in accordo alla richiesta di attivazione formulata dall'Ordine delle Professioni di riferimento al Magnifico Rettore nel 2020. Il Nucleo di Valutazione ha espresso il proprio parere favorevole con riferimento ai requisiti attesi valutando positivamente anche il requisito docenti. Tuttavia, nel Protocollo di Intesa tra l'Università Humanitas e la Regione Lombardia si affermano solo i principi di massima della collaborazione, senza indicare quali sono le strutture a cui esso si riferisce. Ad esempio, in detto documento non si cita mai il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico dell'Humanitas University.

Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 15 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

**Documentazione:** completa

#### I.5

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Sono stati consultati i rappresentanti dell'Ordine professionale delle professioni sanitarie e i rappresentanti della Commissione d'albo dei Tecnici di Laboratorio Biomedico della Provincia di Milano che, insieme ai rappresentanti dell'Humanitas University, hanno condiviso l'esigenza di attivare un CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Mancano tuttavia anche altri interlocutori, che avrebbero potuto esprimere il proprio parere sulla suddetta attivazione, ad esempio i rappresentanti degli enti locali o delle strutture del servizio sanitario pubblico o privato. Inoltre, nei verbali in cui si documenta quanto discusso negli incontri delle consultazioni, non si fa alcun riferimento al ruolo attivo che dovrebbero avere i portatori di interesse nella progettazione del Corso.

Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 15 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

**Documentazione:** completa

#### I.6

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il Nucleo di Valutazione si è riunito il 16 febbraio 2023 per discutere dell'accreditamento iniziale di alcuni Corsi di studio, tra cui anche quello di Igiene dentale e riporta quanto di seguito indicato. "... Sulla base degli elementi descritti in precedenza, il Nucleo di valutazione ritiene il CdS sia: a) Coerente con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo; b) Compatibile con le risorse quantitative di docenza e quelle strutturali e infrastrutturali disponibili in ateneo; c) Caratterizzato da una proposta didattica adeguata al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi; d) Dotato di una adeguata organizzazione per la AQ

Pertanto, il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo all'attivazione del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

**Documentazione:** completa

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

Il CdS ha ricevuto il parere positivo del CORECO e si sviluppa in accordo alla richiesta di attivazione formulata dall'Ordine delle Professioni di riferimento. Il Nucleo di Valutazione ha espresso il proprio parere favorevole con riferimento ai requisiti attesi valutando positivamente anche il requisito docenti.

L'Ateneo ha presentato un Documento di Progettazione in parte coerente con le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione; ha riportato in parte un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso e pare aver considerato studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, al livello regionale, nazionale ed internazionale.

Sono presenti nella documentazione allegata alcuni accordi tra Humanitas University e strutture del Servizio Sanitario Regionale pubbliche o private all'esterno dei servizi erogati dalla medesima Università.

Per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti, appaiono disponibili accordi siglati dai portatori di interesse esterni all'Humanitas University, che assicurino un'attività assistenziale adeguata per tipologia, dimensione e accessibilità all'efficace svolgimento delle attività formative professionalizzanti.

I portatori di interesse che hanno presentato l'istanza di attivazione appaiono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e pare siano adeguati in quanto a numerosità e rappresentatività. Sono stati consultati attivamente dall'Ateneo ed effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso.

## **Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)**

### **II.1**

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Nel verbale degli incontri con i portatori di interesse del 29 novembre 2022 si cita che "... Lo sviluppo di questo tipo di percorso principalmente basato sulle tecnologie più avanzate, avviene in un contesto nazionale caratterizzato da un fabbisogno formativo - secondo dati del Ministero della Salute- di 1.368 unità, di cui 200 unità nella sola Lombardia. Questi dati, confrontati con il rapporto sui Dati sull'accesso ai Corsi e programmazione dei posti nell'A.A. 2021-2022 nei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie che riporta un numero di posti disponibili negli Atenei per il 2022-2023 pari a 1.212 (invariato rispetto al 2021-2022), a fronte di una domanda pari a 2.082 nel 2021-2022, evidenziano un'offerta di posti per studenti insufficiente rispetto al fabbisogno dichiarato...". Inoltre, nel medesimo verbale tutti gli interlocutori presenti si sono dichiarati entusiasti del progetto formativo di cui si richiede l'attivazione. Tuttavia nella documentazione presentata non si fa alcun cenno alla coerenza degli obiettivi individuati con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte. Inoltre, stante tutto ciò, il progetto culturale e professionale del Corso non può essere definito coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 15 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

### **II.2**

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Non è presente il Regolamento Didattico del CdS, pertanto manca il documento in cui dovrebbe essere riportata la suddivisione dei crediti formativi nelle tipologie di attività didattiche previste. L'articolazione degli insegnamenti nei settori scientifico disciplinari prescelti per il piano didattico viene invece declinata nella sezione "Offerta didattica erogata"; in essa sono elencate le attività didattiche, la loro ripartizione in raggruppamenti relativi alle scienze specifiche, i settori e i crediti. Tuttavia, nel Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS "Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo", non è riferito chiaramente il percorso formativo nella sua articolazione in anni, anche con riferimento al Profilo Professionale atteso. Non sono inoltre indicati elementi di flessibilità dei percorsi. Nel punto 1.2 Il Progetto Formativo del Documento di Progettazione del Corso di Laurea, si riporta che "... Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha l'obiettivo di formare un profilo culturale e professionale, in grado di effettuare in autonomia analisi biomediche e biotecnologiche a scopo diagnostico nei laboratori di analisi e di ricerca grazie all'acquisizione di competenze tecniche, didattiche e gestionali aggiuntive, funzionali a supportare lo sviluppo di percorsi diagnostici all'avanguardia, sia in ambito assistenziale che in ricerca...". A seguire si riportano gli obiettivi formativi nei tre anni e si fa riferimento all'accordo con l'Istituto Humanitas per le attività professionalizzanti. Infine, nella sezione "Offerta Didattica Erogata", si richiamano solo il piano didattico e i nominativi di alcuni docenti delle discipline di base.

Pertanto, il percorso formativo non appare descritto chiaramente e non è possibile valutarne la coerenza, anche in termini di percorsi flessibili, con il Profilo Professionale in uscita e le competenze ad esso associate.

### **II.3**

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nei Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c e A4.d della Scheda SUA-CdS si riportano chiaramente i risultati di apprendimento attesi, che appaiono coerenti con il profilo culturale e professionale di cui al Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico).

Pertanto, i risultati di apprendimento attesi appaiono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali.

## **II.4**

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso (con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale)? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non si fa alcun riferimento alle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento tramite esami di profitto, evidentemente lasciando a ciascun docente l'autonomia per eseguirli. Tuttavia solo in alcune sezioni del Quadro A4.b2 si fa riferimento ad esami scritti o orali senza, peraltro, declinarne i dettagli.

In merito alla prova finale, nel Quadro A5.a della Scheda SUA-CdS si riporta che "... Per essere ammesso all'esame finale di laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli previsti per la conoscenza della lingua straniera. Il titolo accademico di studio è conferito previo superamento della prova d'esame finale. La prova finale si compone di due momenti di valutazione diversi, cioè una prova pratica ed una prova che consiste nella redazione della tesi e la conseguente dissertazione...".

Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 15 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

### **Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

Nella documentazione presentata, sono descritti chiaramente i risultati di apprendimento attesi, che appaiono coerenti alla normativa che disciplina il Profilo Professionale del Tecniche di laboratorio biomedico.

Il percorso formativo viene descritto, ma non sempre è possibile valutarne la coerenza con il profilo professionali in uscita e le competenze ad esso associate.

Dalla documentazione presentata emergono le motivazioni che giustificano l'attivazione del CdS ed è possibile valutare la congruenza degli obiettivi individuati con le consultazioni/analisi iniziali documentate.

Vengono descritte in misura adeguata le prove di verifica in itinere e finale.

OS3)

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

### III.1

Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Nella Scheda SUA-CdS al Quadro A3.a, si specifica che "... Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004. L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n. 264 del 2 agosto 1999. Il numero degli studenti ammissibili al 1° anno di corso è definito annualmente con Decreto del MIUR, tenendo conto della rilevazione effettuata dall'Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate dalla Regione Lombardia e dal Ministero competente in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento della Classe. Trattandosi di un corso di laurea ad accesso programmato, i candidati devono superare un test di ammissione che valuta competenze scientifico attitudinali dello studente. Il diritto all'immatricolazione viene maturato dai candidati, in funzione dei posti disponibili, sulla base del posizionamento nella graduatoria stilata in ordine decrescente di punteggio e sulla base della prima scelta dello studente al corso di laurea, a condizione che abbiano ottenuto nel test un punteggio minimo definito dal bando di ammissione. I candidati con un punteggio inferiore a quello indicato nel bando non potranno immatricolarsi, indipendentemente dal posizionamento in graduatoria. I candidati con un punteggio inferiore a quello indicato nel bando per la parte del test riguardante la chimica e la matematica, potranno immatricolarsi con l'obbligo di partecipazione a corsi di recupero (OFA) entro la fine dell'anno solare...".

Pertanto, appaiono descritte le modalità di recupero.

### III.2

Solo per i CdS triennali o Magistrali a ciclo Unico: Sono chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Al punto 2.2 del documento pdf relativo alla progettazione del CdS si riporta quanto segue: "... I candidati con un punteggio inferiore a quello indicato nel bando per la parte del test riguardante la chimica e la matematica, potranno immatricolarsi con l'obbligo di partecipazione a corsi di recupero (OFA) entro la fine dell'anno solare...". Tuttavia non viene indicata la modalità con cui questi corsi di recupero saranno organizzati e in cosa consistiranno.

Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 15 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

### III.3

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

**Informazione:** non pertinente

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Non pertinente

### III.4

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Nel Documento di Progettazione, al punto 2.1 Orientamento Tutorato a accompagnamento al mondo del lavoro, si riferisce che "... *Humanitas University organizza attività di orientamento dedicate a studenti delle scuole superiori di secondo grado, con lo scopo di far conoscere l'offerta didattica e il modello formativo specifico dell'Ateneo al fine di aiutare gli studenti ad elaborare una scelta consapevole del proprio futuro percorso accademico. Attraverso il coinvolgimento di studenti, professionisti dell'azienda ospedaliera convenzionata e docenti del corso di laurea, gli studenti che partecipano agli eventi di orientamento di Humanitas University hanno la possibilità di sperimentare, attraverso attività di simulazione, la pratica clinica, avranno inoltre la possibilità di partecipare a seminari e lezioni in aula...*".

Nella Scheda SUA-CdS, al Quadro B5 "Orientamento in ingresso", si riferisce che "... *All'inizio dell'anno accademico viene organizzato un momento di orientamento in ingresso per tutti gli studenti immatricolati al primo anno che stanno per iniziare il semestre...*".

In analogia, sempre nel Quadro B5, ma al punto denominato "Orientamento e tutorato in itinere", si indica che "... *Il servizio Orientamento e tutorato in itinere viene fornito: Dal servizio di Councelling che si occupa di fornire ascolto attivo e sostegno per superare difficoltà nelle relazioni interpersonali, integrare e gestire ansia e stress, individuando e sviluppando strategie efficaci ed adattive, aiutare gli studenti, che presentano difficoltà relative al metodo di studio e alla gestione del tempo, a potenziare abilità di studio, motivazione, autoefficacia, organizzazione e gestione del tempo, attraverso colloqui individuali e workshop...*". Inoltre è presente il Servizio Disabilità e DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento).

Pertanto, appaiono descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti con riferimento alla specificità del Corso di Studio.

### III.5

Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente), con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso, al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio?

**Informazione:** non pertinente

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Nel Documento di Progettazione del Corso non si fa riferimento alle modalità di svolgimento delle attività di tirocinio e, nella documentazione allegata, viene indicato solo che al tirocinio vengono riservati 60 CFU, assegnati al settore scientifico disciplinare MED/50 Scienze tecniche mediche applicate, senza dettagliarne obiettivi e contenuti. Nel medesimo documento, si fa quindi riferimento al Coordinatore/Direttore didattico. In particolare si specifica che: "... *Il coordinatore/direttore didattico del corso si occuperà insieme al Presidente del Corso di laurea di selezionare il personale ospedaliero dedicato all'attività di tutoraggio (tutor clinici) per lo svolgimento dell'attività professionalizzante, oltre che provvederà ad individuare personale ospedaliero che svolga lezioni frontali nell'ambito del settore scientifico disciplinare di riferimento MED/50 (nell'ambito della convenzione stipulata tra università e struttura ospedaliera). Il coordinatore/direttore didattico insieme al presidente del corso di laurea, ha la funzione di orientare gli studenti per tutta la durata del corso degli studi, al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo; attivare iniziative didattiche individuali e di gruppo rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze degli studenti; far sviluppare agli studenti competenze professionali e relazionali sia direttamente nella realtà clinica, sia in situazione protetta attraverso l'organizzazione di metodologie didattiche innovative; predisporre un contesto di tirocinio adeguato, concordando con le sedi di tirocinio condizioni favorevoli all'apprendimento e attivando processi di accoglienza ed integrazione degli studenti; guidare gli studenti durante la pratica clinica, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo; valutare i processi formativi, favorendo la rielaborazione critica dell'esperienza di tirocinio, stimolando l'autovalutazione e concorrendo alla valutazione certificativa dello studente...*". Per quanto attiene i tutor clinici, il Documento di Progettazione del Corso riferisce che "... *I tutor clinici individuati avranno invece l'obiettivo di far sviluppare agli studenti competenze tecniche e relazionali, direttamente nella realtà clinica, in situazione protetta attraverso metodologie didattiche appropriate; guidare gli studenti durante la pratica clinica, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo; collaborare con il direttore/coordinatore didattico nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi dell'attività professionalizzanti dello studente e concorrere alla valutazione certificativa. Saranno attivate dal Corso di studio attività di accompagnamento al mondo del lavoro...*". Non si indica tuttavia la loro numerosità e le modalità del loro reclutamento.

Pertanto questo obiettivo non pare essere raggiunto, allo stato attuale.



### III.6

Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Nella documentazione presentata nella Scheda SUA-CdS non risulta essere presente il Regolamento Didattico del Corso, così come non vi sono elementi contenuti nel quadro B2.a relativo al calendario delle attività formative, comprese quelle clinico-assistenziali.

Non sono pertanto descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste- e non è valutabile la coerenza delle attività formative clinico-assistenziali previste con gli obiettivi formativi definiti in sede di consultazione. A tal fine, si precisa che l'assenza di compilazione dettagliata dei campi del Documento di Progettazione in accordo alle linee guida ANVUR impediscono la valutazione complessiva del punto di attenzione.

Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 15 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

### III.7

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Nel documento di Progettazione del Corso, al punto 2.3 Metodologie Didattiche E Percorsi Flessibili e nella Scheda SUA-CdS, nel Quadro B5, alla sezione "Eventuali altre iniziative, orientamento e tutorato in itinere", si riporta che "... L'Ateneo prevede alcune iniziative di supporto allo studente durante il suo percorso di studio, tra queste vi è il Servizio Disabilità e DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento). Il Servizio ha, tra gli altri, il compito di fornire, alle studentesse e agli studenti che ne facciano richiesta, sussidi tecnici e didattici necessari alla frequenza alle lezioni ed al superamento degli esami di profitto, un servizio di intermediazione con altri referenti di Ateneo (docenti e uffici amministrativi), il supporto nella definizione di piani di studio individualizzati, nonché nella definizione di prove d'esame e di verifica equipollenti. Il servizio è inoltre impegnato nel monitoraggio dell'accessibilità degli edifici dell'Ateneo. Il Corso di Laurea si avvarrà inoltre di metodologie didattiche atte all'apprendimento della pratica clinico- assistenziale come simulazione, PBL, case discussion e attività a piccolo gruppo...".

Pertanto questo obiettivo può essere considerato raggiunto.

### III.8

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Sì, nel documento di progettazione del Corso, al punto 2.4 Internazionalizzazione, si indica che "... La dimensione internazionale dello studio e della formazione è connaturata nella visione di Humanitas University. In questo contesto, l'Ateneo offre a tutti i suoi studenti e le sue studentesse diverse opportunità, tra cui il programma Erasmus, rese fruibili dalle risorse del CDS (di seguito descritte). In particolare, l'International Relation Office e l'International Student Office e il Language lab. Nell'ambito del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, le esperienze in ambito internazionale possono avere come oggetto periodi di studio o periodi di tirocinio. Durante il corso di studi, l'acquisizione di una prospettiva internazionale è promossa inoltre dalla partecipazione degli studenti a seminari in lingua inglese, tenuti da esperti internazionali dei singoli campi specialistici della Medicina di Laboratorio, sia già in forze all'Ateneo, sia come Invited Professors. Nel percorso di studi saranno introdotti dei momenti di lettura e discussione di lavori

*scientifici peer-reviewed, ai fini dell'acquisizione del lessico scientifico internazionale e della conoscenza dei più recenti aggiornamenti nell'ambito delle discipline attinenti al Corso..."*.

Pertanto questo obiettivo può essere considerato raggiunto.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:**

La documentazione presentata indica che le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

Inoltre, sono descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti, unitamente ad un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro.

Sono previsti percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di studenti con esigenze specifiche e il CdS un'esperienza di apprendimento internazionale con Atenei.

Vengono descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA); le attività di tirocinio e le strutture presso cui svolgerli sono descritte, sono previsti tutor di tirocinio, anche se non se ne precisa la numerosità e sono solo in parte descritte le attività formative clinico-assistenziali previste.

## **Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

### **IV.1**

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Dal Verbale del Nucleo di Valutazione che è stato approvato in data 16.02.23, emerge che il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha espresso il proprio parere favorevole, affermando che "... prende atto della sostenibilità del Corso; a tal fine infatti, il corso prevederà un numero di docenti di riferimento pari a 4 di cui 2 professori a tempo indeterminato come previsto dal DM 1154/2021; pertanto non avrà bisogno di attivare piani di raggiungimento...".

Pertanto, tutti i CdS, compreso quello oggetto di valutazione, soddisfano il requisito del numero minimo dei docenti necessari appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti stabiliti nell'Allegato a lettera b) del DM 1154/2021".

Sono inoltre individuate al momento nella Scheda SUA-CdS le cinque Figure Specialistiche Aggiuntive da impiegare nelle attività caratterizzanti e di laboratorio nella quantità minima prevista.

Pertanto, il Nucleo ha espresso il proprio parere rispetto alla dotazione di personale, alla sua adeguatezza e coerenza al progetto formativo ed ai requisiti del DM 1154/2021 tanto da non rendere necessario un Piano di Raggiungimento.

### **IV.2**

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per i Corsi delle Professioni sanitarie.

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Sì, sono previste cinque Figure Specialistiche Aggiuntive: Agnini Andrea, Rimoldi Monica, Pafundi Maria Carmela, Meles Francesca e Pinto Antonio.

### **IV.3**

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata*

*in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel Documento di Progettazione del Corso, si indica che "... La struttura organizzativa dell'Ateneo è inoltre dotata di personale tecnico amministrativo a supporto di tutte le attività didattiche: Lo Student Office, l'International Relation Office, l'International Student Services and Educational Support Office, il Language lab, l'IT (Information Technology) e il Facility & Service Management...".

Tuttavia non si fa mai riferimento a strutture o personale tecnico amministrativo dedicato alle attività del Corso di Laurea in valutazione.

Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 15 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

#### IV.4

È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?

**Informazione:** non disponibile

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il personale con funzioni tecniche relative alle attività di laboratorio coincide con questo CdS con i tutori dedicati al tirocinio pratico che, nella documentazione presentata, appare essere adeguato. Tuttavia non sono precisate le numerosità di detto personale, anche se si può evincere che si tratti di tecnici di laboratorio biomedico in forza alle strutture dell'Humanitas University. Questo aspetto andrebbe meglio precisato.

Pertanto questo obiettivo non viene considerato raggiunto.

#### IV.5

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nel Quadro B4 della Scheda SUA-CdS viene presentata una planimetria con numerosi ambienti dedicati alle attività didattiche. Gli spazi paiono essere adeguati, anche se da questa semplice immagine non è possibile capire l'effettiva capienza delle aule una volta che il CdS andrà a regime. Viene invece indicato un Simulation Center con aule dedicate a laboratori di Simulazione, un Clinical Case discussion e PBL (Problem Based Learning) e, inoltre, sono predisposte aule di simulazione con manichini ad alta fedeltà.

Complessivamente, pertanto, si ritiene soddisfatto questo punto di attenzione.

#### IV.6

Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?

**Valutazione:** Sì

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Sì. Nella planimetria allegata è presente il Simulation Center con aule dedicate.

#### Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

In questo CdS la dotazione di personale docente è adeguata e garantisce la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS, così come la dotazione delle figure specialistiche aggiuntive, ai sensi di quanto contenuto nell'All. A. punto b del D.M. 1154/2021. Inoltre, le

strutture messe a disposizione del CdS, in particolare le aule, le aule informatiche, i laboratori, ecc., sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista. Sono infine presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica. Viene specificata un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS adeguata alla numerosità di studenti prevista. Tuttavia non è indicata una dotazione di personale tecnico di laboratorio adeguata a supporto del progetto formativo.

## Valutazione Finale

### Valutazione:

#### Punti di forza

Il CdS ha ricevuto il parere positivo del CORECO, della Regione e del Nucleo di Valutazione. Inoltre, ha presentato un Documento di Progettazione in cui, tuttavia, non è presente un accordo tra Humanitas University e strutture del Servizio Sanitario Regionale. Sono descritti i risultati di apprendimento attesi e il percorso formativo e la documentazione presentata indica chiaramente le modalità di selezione e di ammissione. Anche le attività di orientamento sono ben definite, unitamente ad un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro. Sono previsti percorsi didattici e iniziative di supporto e il CdS organizza un'adeguata rete di apprendimento internazionale. Anche la dotazione di personale docente, le figure specialistiche aggiuntive, le aule, le aule informatiche, i laboratori e gli spazi per la simulazione clinica sono adeguati al progetto formativo.

Appaiono disponibili accordi siglati dai portatori di interesse esterni all'Humanitas University ed è, pertanto, verificabile la disponibilità di strutture sanitarie per le attività formative professionalizzanti. I portatori di interesse sono adeguati quanto a numerosità e rappresentatività e sono stati consultati nella progettazione del Corso. Inoltre, dalla documentazione presentata, paiono emergere le motivazioni che giustificano l'attivazione del CdS e sono descritte in misura adeguata le prove di verifica in itinere e finale. Vengono descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA), le attività di tirocinio e le strutture presso cui svolgerli; sono inoltre descritte le attività formative clinico-assistenziali previste. Infine, viene specificata l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto, essendo indicata una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo.

#### Aree di debolezza

Scarsa definizione di tutor e strutture, nonché del personale tecnico di laboratorio.

### Accreditamento: Si

#### Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Occorre presidiare l'organizzazione delle attività didattiche in riferimento alla scarsa dotazione di tutor e strutture, nonché di personale tecnico.

### Documentazione Protocollo Accreditamento Iniziale

- **Titolo:** planimetrie laboratori 1

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:** 1334-PRE-S05-ARC-107b-PROG - P00.pdf

- 
- **Titolo:** planimetrie laboratori 2

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:** 1334-PRE-S05-ARC-108b-PROG - P01.pdf

---